

Il lavoro è finito

FOTO LINO SERRALINI



Gli operai di Fincantieri occupano l'aeroporto di Genova, blocchi stradali a Palermo: contestate anche Cisl e Uil. Al petrolchimico

ARTICOLO 18

*Se passa
il modello americano*

Antonio Lettieri

Nel programma del governo Monti, dopo l'astensione e le pensioni, è il momento della riforma del mercato del lavoro, la madre di tutte le riforme di struttura. In altre parole, la cancellazione più o meno mascherata dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori. Un tentativo che non riuscì al governo di Silvio Berlusconi nel 2003, ma che la destra italiana opera possa essere replicato, questa volta con successo, da un governo "tecnico", in realtà eminentemente politico. Il vantaggio è che il tentativo è sostenuto dalle autorità europee e soprattutto potrebbe essere favorito dalla crisi, in nome della quale le opposizioni più odiose e impopolari sembrano diventare finalmente possibili. Anche se l'art. 18 non ha nulla a che vedere con i problemi del debito e dei mercati finanziari, se non nel senso di aggravarli creando una nuova fase del conflitto sociale.

CONTINUA | PAGINA 15

FINCANTIERI

*Riconvertire si può,
discutiamone*

Duccio Valeri

La prospettiva di chiusura dei cantieri navali di Sestri e Castellammare è da attribuire essenzialmente a due ordini di fattori, il primo oggettivo ed il secondo psicologico. Quello oggettivo consiste nella crisi del mercato della crocieristica: è infatti dal 2001 evidente che la generalizzazione della crisi economica, a livello mondiale, non poteva non ripercuotersi sulla domanda di consumi voluttuari, come le